

CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - CASERTA

ORIGINALE DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA ANNO 2020

Deliberazione N.3

OGGETTO: Approvazione bilancio di esercizio anno 2019 e relativi allegati.

L'anno duemilaventi il giorno ventisette del mese di maggio alle ore 11,00 nella sala consiliare del CITL di Caserta previa convocazione diramata con nota prot. n. 04866 del 13/05/2020 si è riunita l'Assemblea Consortile in seconda convocazione. Presiede il Presidente dell'Assemblea Avv. Giancarlo L'Arco.
Funge da Segretario il Direttore Generale, Ing. Maurizio Desiderio
Risultano presenti i Comuni rappresentati come segue:

	Enti aderenti	Valore quota	Rappresentante Cognome e nome	presenti quote	assenti quote		
						Sind.	Deleg.
1	CAIAZZO	9	L'ARCO GIANCARLO	9			X
2	CARINARO	9					
3	CASAPESENNA	11	DI BIASIO PASQUALE	11			X
4	CASTEL CAMPAGNANO	3	DI SORBO GIUSEPPE	3		X	
5	CIORLANO	1					
6	CONCA CAMPANIA	3	DI CAPRIO ANTONIO	3			X
7	FALCIANO DEL MASSICO	7	FEDDINO CORRADO	7			X
8	FORMICOLA	2	L'ARCO GIANCARLO	2			X
9	FRANCOLISE	8	FERRARA VITALIANO	8			X
10	FRIGNANO	14					
11	GIANO VETUSTO	1	L'ARCO GIANCARLO	1			X
12	LIBERI	2					
13	MACERATA CAMPANIA	14					
14	MARCIANISE	57					
15	MONDRAGONE	36	FERRARA VITALIANO	36			X
16	ORTA DI ATELLA	18					
17	PASTORANO	4	FERRARA VITALIANO	4			X
18	PIANA DI MONTEVERNA	4	L'ARCO GIANCARLO	4			X
19	PONTELATONE	3					
20	PORTICO	9					
21	RAVISCANINA	2					
22	ROCCAMONFINA	6					
23	ROCCHETTA E CROCE	1	L'ARCO GIANCARLO	1			X
24	S. MARCELLINO	18	FERRARA VITALIANO	18			X
25	S. MARIA LA FOSSA	4	L'ARCO GIANCARLO	4			X
26	TORA E PICCILLI	2	FERRARA VITALIANO	2			X
27	VAIRANO PATENORA	9	SUPINO STANISLAO	9			X
28	VILLA DI BRIANO	9	FERRARA VITALIANO	9			X
28	TOTALI	266		131		3	128

Il Presidente dell'Assemblea constatata la validità della seconda convocazione apre i lavori del secondo punto posto all'O.d.G.

Il Presidente del CdA, Pasquale di Biasio, chiede e d ottiene di intervenire.

Ribadisce la richiesta avanzata nel precedente intervento e chiede che l'intera relazione esposta precedentemente al punto all'O.d.G "Relazione del Presidente del C.d.A", venga trascritta in toto anche in questo atto deliberativo.

Il Presidente dell'Assemblea assicura che la predetta relazione sarà integralmente trascritta nella presente deliberazione, che di seguito si riporta.

"Ringrazia gli intervenuti e passa la parola al Presidente del C.d.A., Pasquale Di Biasio, che ne ha fatto richiesta.

Quest'ultimo ringrazia i presenti per essere intervenuti.

Preliminarmente chiarisce che il suo intervento tratterà entrambi i punti all'O.d.G. e chiede che venga inserito in entrambe le deliberazioni poste in discussione.

Evidenzia le risultanze del bilancio di esercizio 2019 con margini positivi, motivo di vanto di una gestione efficace ed efficiente per un servizio pubblico.

Tutto ciò è stato reso possibile grazie alla sinergia delle Istituzioni presenti nel CITL. In particolare all'impegno e alla responsabilità dimostrata dalla Governance, alla capacità ed alla preparazione della Direzione Generale e alla professionalità del Collegio dei Revisori dei Conti.

La migliore risposta che si potesse dare a tutti coloro che in questi ultimi tempi hanno denigrato il CITL. Tutto ciò rafforza i presupposti dell'Ente al raggiungimento dei prossimi ambiziosi traguardi tra cui il Ruolo di Gestore Unico dell'Ambito della Provincia di Caserta, in relazione alla Legge Regionale 15/2015.

Il Presidente evidenzia, altresì, che con lo stesso spirito e con gli stessi principi, si è posto in essere ogni azione utile e necessaria per vanificare l'iniziativa del Comune di Portico, resosi protagonista di una consistente esecuzione che se concretizzatasi poteva compromettere l'attività di questo CITL. Prosegue nell'esposizione dei fatti.

Conclude nel chiedere all'Assemblea l'autorizzazione a poter verificare se, nella fattispecie il comportamento del Comune di Portico, Socio di questo Consorzio, sia conforme allo Statuto ed alla normativa vigente, all'uopo provvedere agli atti consequenziali"

Il Presidente dell'Assemblea considerato che non vi sono altre prenotazioni si passa alla votazione del secondo punto all'O.d.G.

Presenti :131 quote

Favorevoli: 131

Contrari:0



Astenuti: 0

L'Ordine del giorno viene approvato all'unanimità.

Si passa all'approvazione sull'immediata esecutività della deliberazione con lo stesso esito.

Il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la seduta del punto all'O.d.G alle ore 12,00.

8

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato come segue:

IL SEGRETARIO
Ing. Maurizio Desiderio

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA
Avv. Giancarlo L'Arco


.....




.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo del Consorzio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, c.1, D.Lgs. 267/2000.

Addì **10 GIU 2020**
.....



IL SEGRETARIO
Ing. Maurizio Desiderio


.....

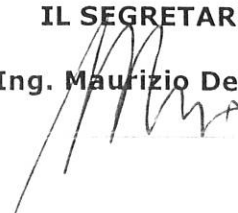
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge è divenuta esecutiva.

Li **10 GIU 2020**
.....



IL SEGRETARIO
Ing. Maurizio Desiderio



C.I.T.L. CONSORZIO IDRICO DI TERRA DI LAVORO

= C A S E R T A =

ORIGINALE

Deliberazione N. 6

Data 10 Marzo 2020

OGGETTO. Approvazione Bilancio di Esercizio anno 2019 e relativi allegati. Provvedimenti.

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di marzo alle ore 12,00 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione costituito come segue:

1	DI BIASIO PASQUALE	PRESIDENTE	Presente
2	PALMIERI CARMINE	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CRISPINO PIETRO	COMPONENTE	Presente
4	FERRARA VITALIANO	COMPONENTE	Presente
5	IOVINELLA DOMENICO	COMPONENTE	Presente

Funge da Segretario il Direttore Generale, Maurizio Desiderio;

Il Presidente, constatato il numero legale dei Componenti il C.D.A, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- questa Direzione Generale, con nota prot. 3209 del 10/03/2020 ha trasmesso al C.d.A. gli atti relativi al Bilancio di Esercizio al 31/12/2019 con i relativi allegati, per la successiva approvazione;
- vengono conseguentemente trasmessi:
 - 1) Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
 - 2) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
 - 3) Relazione sulla Gestione al 31/12/2019 del CdA del CITL;

Ritenuto:

doversi procedere alla approvazione del Conto di Esercizio dell'anno 2019;

PROPONE

Di approvare:

il Conto di Esercizio dell'anno 2019 con i relativi allegati;

Dare atto che:

- dalle risultanze contabili del Conto Esercizio 2019 consegue un avanzo di amministrazione di € 4.590,00;
- è allegato e parte integrante e sostanziale del presente deliberato la seguente documentazione:
 - 1) Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
 - 2) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
 - 3) Relazione sulla Gestione al 31/12/2019 del CdA del CITL;

Sottoporre:

- Il presente deliberato all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza;
- quindi all'approvazione dell'Assemblea Consortile il Bilancio di Esercizio 2019 e i relativi allegati

IL CDA

Vista ed esaminata la proposta che precede così come formulata dal Direttore Generale e condividendone impostazioni e contenuti;

Visto il documento contabile redatto dal Responsabile della Funzione Affari Generali;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile della Funzione Affari Generali;

Visto il parere di legittimità;

Ritenuto doversi procedere alla approvazione del Conto di Esercizio dell'anno 2019:

Unanime

DELIBERA

Di approvare:

il Conto di Esercizio dell'anno 2019 con i relativi allegati;

Dare atto che:

- dalle risultanze contabili del Conto Esercizio 2019 consegue un avanzo di amministrazione di € 4.590,00;
- è allegato e parte integrante e sostanziale del presente deliberato la seguente documentazione:

- 1) Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
- 2) Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
- 3) Relazione sulla Gestione al 31/12/2019 del CdA del CITL;

Sottoporre:

- Il presente deliberato all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere di competenza;
- quindi all'approvazione dell'Assemblea Consortile il Bilancio di Esercizio 2019 e i relativi allegati

La presente delibera viene resa immediatamente eseguibile ai sensi di Legge.

Attestazione ai sensi art. 151, c.4, D.Lgs.267/00

Cap.	Competenza	Residui
Impegno n.	del	EURO

Somma Residua	Euro
Somme già impegnate	Euro
Somma disponibile	Euro

Li

Il Responsabile Funzione Affari Generali
(Dott. Giancarlo GIUDICIANI)

Del che è verbale letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
Maurizio DESIDERIO



IL PRESIDENTE
Pasquale DI BLASIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente delibera è pubblicata nell'Albo del Consorzio per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, c.1, D.Lgs 267/2000 nonché nella sezione trasparenza.

02 APR 2020

Addì



IL SEGRETARIO
Maurizio DESIDERIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

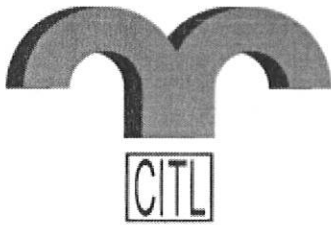
La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge è divenuta esecutiva.

02 APR 2020

Lì



IL SEGRETARIO
Maurizio DESIDERIO



CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO

**Al Presidente del CDA
Ai Componenti del CDA
Sede**

Oggetto: Bilancio di Esercizio – Anno 2019 -

Con la presente Vi trasmetto, per consentirVi di adempiere a quanto di Vostra competenza, il Bilancio di Esercizio relativo all'anno 2019 unitamente alla Nota Integrativa al Bilancio ed alla Relazione Tecnica al Conto di Esercizio 2019.

Cordialmente

Il Direttore Generale
Ing. Maurizio Desiderio

CONSORZIO IDRICO - CASERTA
Protocollo in ingresso: 2020/003209
del 10/03/2020 09:27





CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO

Area Affari Generali

CONSORZIO IDRICO - CASERTA
Protocollo in ingresso: 2020/002/54
del 28/02/2020 11:53

**AL DIRETTORE GENERALE
SEDE**



OGGETTO: Bilancio di esercizio 2019.

Facendo riferimento a quanto indicato in oggetto, si trasmette copia del bilancio di esercizio anno 2019 unitamente alla nota integrativa al bilancio e la relazione tecnica al conto di esercizio 2019.

Tanto era dovuto al fine di consentirvi gli adempimenti di Vostra competenza.

Distinti saluti.


Il Dirigente Affari Generali
(Rag. Giuseppe FARBO)

CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - CASERTA

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici

Sede in	CASERTA
Codice Fiscale	00100070614
Numero REA	CASERTA185539
P.I.	00100070614
Capitale Sociale Euro	1.228.869,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO DI CUI ALLA DLGS 267/2000

Settore di attività prevalente (ATECO)	no
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	4.034.446	2.091.517
Totale immobilizzazioni immateriali	4.034.446	2.091.517
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario		2.777
4) Altri beni	4.652.331	36.821
Totale immobilizzazioni materiali	4.652.331	39.598
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	490.346	490.346
Totale crediti verso altri	490.346	490.346
Totale Crediti	490.346	490.346
Totale immobilizzazioni finanziarie	490.346	490.346
Totale immobilizzazioni (B)	9.177.123	2.621.461
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	104.765.555	127.360.936
Totale crediti verso clienti	104.765.555	127.360.936
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.294.095	27.294.095
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.294.095	27.294.095
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.613	1.765.378
Totale crediti tributari	1.201.613	1.765.378
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	80.543.608	38.856.333
Totale crediti verso altri	80.543.608	38.856.333
Totale crediti	213.804.871	192.276.742
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	110.906	871.488
3) Danaro e valori in cassa	2.697	1.795
Totale disponibilità liquide		873.283
Totale attivo circolante (C)	213.918.474	196.150.025

D) RATEI E RISCONTI
TOTALE ATTIVO

223.095.597 **198.771.486**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

31/12/2019 **31/12/2018**

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale

1.228.869 1.228.869

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

0 0

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

0 0

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

 Varie altre riserve

48.058 48.057

 Totale altre riserve

48.058 48.057

VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

0 0

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

-20.882.756 -20.162.335

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

4.590 -720.421

Perdita ripianata nell'esercizio

0 0

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

0 0

Totale patrimonio netto

-19.601.239 **-19.606.830**

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B)

4.942.998 **0**

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO

1.360.629 **1.286.517**

D) DEBITI

5) Debiti verso altri finanziatori

 Esigibili entro l'esercizio successivo

8.156

 Totale debiti verso altri finanziatori (5)

8.156

7) Debiti verso fornitori

 Esigibili entro l'esercizio successivo

230.883.629 213.178.649

 Totale debiti verso fornitori (7)

230.883.629 213.178.649

12) Debiti tributari

 Esigibili entro l'esercizio successivo

850.036 567.313

 Totale debiti tributari (12)

850.036 567.313

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

 Esigibili entro l'esercizio successivo

563.993 301.754

 Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)

563.993 301.754

14) Altri debiti

 Esigibili entro l'esercizio successivo

4.095.551 3.034.927

 Totale altri debiti (14)

3.034.927

Totale debiti (D)

236.393.209 **217.090.799**

E) RATEI E RISCONTI

0 **0**

TOTALE PASSIVO

223.095.597/* **198.771.486**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.441.818	15.077.310
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	2.372.080	6.208.115
Totale altri ricavi e proventi	2.372.080	6.208.115
Totale valore della produzione	18.813.898	21.285.425
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.170.626	10.468.828
7) Per servizi	2.615.286	2.770.664
8) Per godimento di beni di terzi	178.692	181.760
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	2.272.388	2.145.780
b) Oneri sociali	504.635	591.944
c) Trattamento di fine rapporto	134.038	132.946
e) Altri costi	183.858	52.373
Totale costi per il personale	3.094.919	2.923.043
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	430.389	111.207
Totale ammortamenti e svalutazioni	430.389	111.207
14) Oneri diversi di gestione	4.317.851	5.499.148
Totale costi della produzione	18.807.763	21.954.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	6.135	-669.225
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	1.545	51.196
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.545	51.196
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-1.545	-51.196
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTI VITA' E PASSI VITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	4.590	-720.421
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	4.590	-720.421

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- d) rilevanza;
- f) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Al 31/12/2019 la voce in esame è pari a 4.034.446 ed è relativa agli oneri sostenuti per manutenzioni su beni immobili di terzi utilizzati in concessione per la gestione del servizio idrico integrato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate: manutenzioni impianti: 10%Impianti e macchinari: 12%-30%Attrezzature industriali e commerciali: 15%Altri beni: mobili e arredi: 12%macchine ufficio elettroniche: 20%autoveicoli: 25%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

La società non percepisce alcun contributo pubblico.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della `metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della `metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Il consorzio non detiene alcuna partecipazione.

Titoli di debito

Il consorzio al 31/12/2019 non ha rilevato alcun titolo di debito da iscrivere nelle voci "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

Rimanenze

Non sono state rilevate rimanenze al 31/12/2019 in quanto tutte le materie prime acquisite (acqua ed energia elettrica) vengono immesse in rete e distribuite alle utenze contestualmente alla loro acquisizione.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale e rappresentano, come previsto dall'art. 2424 del codice civile:

- i depositi bancari e postali
- gli assegni ed il denaro
- i valori in cassa.

Le disponibilità liquide esposte nella situazione patrimoniale, così come specificato dai principi contabili esposti dall'Organismo Italiano di Contabilità O.I.C. 14 del 2016 si presumono essere immediatamente utilizzabili per qualsiasi scopo del consorzio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31/12/2019 il valore dei ratei e dei risconti è pari a 0.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Il consorzio non ha attività e/o passività in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****CREDITI VERSO SOCI**

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Non c'è stata alcuna variazione negli ultimi due esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.034.445 (€2.091.517 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 4.034.445 è così composta:

- Spese per adeguamento della rete idrica

Sono ammortizzati in dieci anni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 4.652.331 (€ 39.598 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a 4.652.331 è così composta:

- Mobili ed arredi – impianti specifici -
- Macchine elettroniche d'ufficio

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono pari a 178.692 € (44.996 nel precedente esercizio).

Qui di seguito vengono riportate **le** informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

- Locazione autovetture di servizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a E 490.346 (€ 490.346 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Depositi e cauzioni

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni	
Crediti immobilizzati verso altri	490.346	0	490.346	0	490.346	0
Totale crediti immobilizzati	490.346	0	490.346	0	490.346	

Partecipazioni in imprese controllate

N.N.

Partecipazioni in imprese collegate

N.N.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

N.N.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

N.N.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a E 213.804.871 (E 195.276.742 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazion 0	Valore netto
Verso clienti	<u>104.765.555</u>	0	104.765.555	2.403.327	102.362.228
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	27.294.095	0	27.294.095	0	27.294.095
Crediti tributari	1.201.613	1.201.613	1.201.613		1.201.613
Verso altri	80.543.608	80.543.608	80.543.608	0	80.543.608

Crediti .Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore iniziale	variazione	valore finale	Di cui di durata	
				scadente entro	scadente oltre
					anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	118.629.844	8.025.478	109.688.748	109.688.748	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	8.003.607	19.290.488	27.294.095	27.294.095	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.201.613.	-201.358	1.000.255	1.000.255	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.141.433	2.689.526	91.830.959	91.830.959	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	211.684.988	2.578.499	214.263.487	214.263.487	

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

CAMPANIA

Attività finanziarie

le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

N.N.

Partecipazioni in imprese collegate

N.N.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 873.283 (€ 1.134.013 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	110.906	-259.442	871.488
Denaro e altri valori in cassa	2.696	-1.288	1.795
Totale disponibilità liquide	113.602	-260.730	873.283

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Oneri finanziari capitalizzati

N.N.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

N.N.

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a -19.601.240 (E -19.605.830 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	esercizio	dividendi	destinazioni	
Capitale	1.228.869	0	0	
Altre riserve				
Varie altre riserve	48.057			
Totale altre riserve	48.057	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-20.882.755	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	4.590	0		0
Totale Patrimonio netto	-19.601.240	0		0

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		1.228.869	0	0		1.228.869
Altre riserve						
Varie altre riserve			0	0		48.057
Totale altre riserve			0	0		48.057
Utili (perdite) portati a nuovo			0	0		-20.882.755
Utile (perdita) dell'esercizio			0	0	4.590	4.590
Totale Patrimonio netto			0	0		-19.601.240

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0
Altre riserve			
Varie altre riserve	0	0	0
Totale altre riserve	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	-20.882.755
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	-20.882.755

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.228.869		1.228.869
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	48.057		48.057
Totale altre riserve	0	48.057		48.057
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-20.882.755
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0		4.590
Totale Patrimonio netto	0	1.276.926		-19.601.240

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e

distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.228.869		0	0	0
Altre riserve					
Varie altre riserve	48.057			0	
Totale altre riserve	48.057				
Totale	1.276.926		0		0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

N.N.

Riserve di rivalutazione

N.N.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi E O (€ O nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi E 1.360.328 (E 1.286.517 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.286.517	
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	73.811	
Totale variazioni	73.811	
Valore di fine esercizio	1.360.328	

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 236.393.209 (€ 217.090.799 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	0	8.156	8.156
Debiti verso fornitori	204.442.842	8.735.807	213.178.649
Debiti tributari	0	567.313	567.313
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	301.754	301.754
Altri debiti	5.091.108	-2.056.181	3.034.927
Totale	209.533.950	7.556.849	236.393.209

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 6 anni
Debiti verso altri finanziatori	0	8.156	8.156	8.156		0
Debiti verso fornitori	204.442.842	8.735.807	213.178.649	213.178.649	0	0
Debiti tributari	0	567.313	567.313	567.313	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	301.754	301.754	301.754		0
Altri debiti	5.091.108	-2.056.181	3.034.927	3.034.927		

Totale debiti	214.598.096	21.795.113	236.393.209	236.393.209
----------------------	-------------	------------	-------------	-------------

Debiti .Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

CAMPANIA

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

N.N.

Debiti .Operazioni con retrocessione a termine

N.N.

Finanziamenti effettuati dai soci

N.N.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Ricavi prodotti finiti iscritti in bilancio per complessivi E. 16.437.784 (E. 15.077.310 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è così costituita:

- Ricavi per forniture idriche
- Ricavi per lavori eseguiti
- Ricavi canonici di depurazione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

CAMPANIA – PROVINCIA DI CASERTA

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi E 2.376.114 (€ 6.208.115 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Sopravvenienze attive
- Proventi straordinari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi E 2.615.286 (€ 2.770.664 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Spese software
- Aggio publiservizi
- Compensi diversi
- Spese telefoniche
- Carburante
- Spese varie

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi E 178.692 (E 181.760 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- Locazioni immobili
- Nolo autovetture
- servitù

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi 4.322.441 (€ 5.499.148 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

- oneri straordinari
- costi vari di esercizio
- oneri indetraibili

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i proventi da partecipazione diversi dai dividendi: N.N.

Interessi e altri oneri finanziari Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari": N.N.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: N.N.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali: N.N.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali: N.N.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

- IRES

- IRAP

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

numero occupati 41

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

- Compenso c.d.a. 296.205
- Compenso c.s. 88.260

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile: N.N.

Categorie di azioni emesse dalla società

N.N.

Titoli emessi dalla società

N.N.

Strumenti finanziari

N.N.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Impegni

N.N.

Garanzie

N.N.

Passività potenziali

N.N.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

N.N.

.....

Operazioni con parti correlate

N.N.

.....

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

N.N.

.....

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

N.N.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: copertura perdite anni precedenti.

L'Organo Amministrativo

DI BIASIO PASQUALE

PALMIERI CARMINE

IOVINELLA DOMENICO

FERRARA VITALIANO

CRISPINO PIETRO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - CASERTA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2019

Dati Anagrafici

Sede in	CASERTA
Codice Fiscale	00100070614
Numero Rea	CASERTA185539
P.I.	00100070614
Capitale Sociale Euro	1.228.869,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO DI CUI ALLA DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 4.590. L'esercizio precedente riportava un risultato negativo di € -720.421. Tale utile viene destinato a copertura delle perdite relative agli anni precedenti.

Andamento generale e scenario di mercato

La vostra società opera nel settore del servizio idrico integrato che è stato caratterizzato nel corso dell'esercizio da una ristrutturazione dei debiti e dei crediti i cui frutti saranno più evidenti nel corso degli anni successivi.

Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da un recupero

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2019	31/12/2018
Ricavi delle vendite	16.437.784	15.077.310
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa		
Costi esterni operativi	16.437.784	15.077.310
Valore aggiunto	10.964.604	13.421.252
Costi del personale	3.094.919	2.923.043
Margine Operativo Lordo	2.378.261	(1.266.985)
Ammortamenti e accantonamenti	430.389	111.207
Risultato Operativo	1.947.872	(1.378.192)
Risultato dell'area accessoria	2.793.978	2.933.760
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	0	0
Ebit normalizzato	4.741.850	1.555.568
Risultato dell'area straordinaria	(1.654.239)	(2.224.793)
Ebit integrale	3.087.611	(669.225)
Oneri finanziari	1.545	51.196
Risultato lordo	4.590	(720.421)
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto	4.590	(720.421)

: Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura	(21.605.984)	(22.227.291)
Quoziente primario di struttura	(4,56)	(7,48)

Margine secondario di struttura	(18.659.487)	(20.940.774)
Quoziente secondario di struttura	(4,36)	(6,99)
Indici sulla struttura dei finanziamenti		
	31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	(10,96)	(11,14)
Quoziente di indebitamento finanziario	0	0
Stato Patrimoniale per aree funzionali		
	31/12/2019	31/12/2018
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	204.656.288	198.281.140
- Passività Operative	214.566.287	218.369.160
Capitale Investito Operativo netto	(9.910.000)	(20.088.020)
Impieghi extra operativi	490.346	490.346
Capitale Investito Netto	(9.419.654)	(19.597.674)
FONTI		
Mezzi propri	(19.605.830)	(19.605.830)
Debiti finanziari	5.254	8.156
Capitale di Finanziamento	(19.611.084)	(19.597.674)
Indici di redditività		
	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto	2,89 %	3,67 %
ROE lordo	2,89%	3,67 %
ROI	0,63 %	0,78 %
ROS	8,47%	10,32%
Stato Patrimoniale finanziario		
	31/12/2019	31/12/2018
ATTIVO FISSO		
Immobilizzazioni immateriali	4.034.446	2.091.517
Immobilizzazioni materiali	4.652.331	39.598
Immobilizzazioni finanziarie	490.346	490.346
ATTIVO CIRCOLANTE	213.918.474	196.150.025
Magazzino	0	0
Liquidità differite	211.025.988	195.276.742
Liquidità immediate	423.090	873.823
CAPITALE INVESTITO	243.978.353	198.771.486
MEZZI PROPRI		
Capitale Sociale	1.228.869	1.228.869
Riserve	(20.834.699)	(20.834.699)
PASSI VITA' CONSOLIDATE	1.105.248	1.286.517
PASSIVITA CORRENTI	218.006.930	217.090.799
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	243.978.353	198.771.486
Indicatori di solvibilità		
	31/12/2019	31/12/2018

Margine di disponibilità (CCN)	(18.688.025)	(20.940.774)
Quoziente di disponibilità	85,25 %	90,35 %
Margine di tesoreria	(18.688.025)	(20.994.774)
Quoziente di tesoreria	86,25 %	90,35 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Vostro consorzio ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso lo svolgimento di tutte le attività previste dalla normativa vigente.

Gli indicatori quantitativi e qualitativi, confrontati con gli omologhi valori dell'anno precedente, permettono di rilevare il miglioramento in termini d'impatto ambientale; per quanto concerne il personale, il Vostro consorzio ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui il consorzio è esposto

Il Vostro consorzio che ha nominato un nuovo Direttore Generale sta strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Si tratta, nella quasi totalità, di crediti vantati dal Consorzio nei confronti degli enti locali soci (anche cessati) per i quali appare particolarmente difficile recuperare liquidità in tempi brevi.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, si è deciso di operare una accurata valutazione del merito creditizio affidando le posizioni di insolvenza a società esterne specializzate nel recupero crediti; Il controllo sui rischi di credito sarà inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio (mensile) al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio sono *non sono* stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Le principali azioni poste in essere dal consorzio per far fronte alla situazione evidenziata sono le seguenti:

- a) Incremento della liquidità da attuarsi attraverso il recupero dei crediti nei confronti degli utenti privati; il consorzio sta attuando una serie di iniziative finalizzate da un lato a recuperare i crediti vantati nei confronti degli utenti morosi e, dall'altro di individuare tutti i potenziali evasori presenti nel territorio gestito. In tal senso, si specifica che nei giorni scorsi sono state inviate numerose richieste di recupero crediti per le quali si è ipotizzata la cessazione del servizio in caso di mancato riscontro. Per tale attività si prevede un cospicuo incremento degli incassi a partire dal prossimo mese di luglio. Dal lato delle evasioni il consorzio sta attuando una vera e propria task-force utilizzando il personale interno e le strutture informatiche ed agendo in sinergia con la Polizia Provinciale per agire sull'intero ambito di gestione del servizio.
- b) Fatturazione delle prestazioni già effettuate nei confronti dei nuovi clienti. Nei giorni scorsi sono stati approvati i ruoli del Comune di San Felice a Canello relativamente alle annualità 2018 e 2019. Gli introiti pari a circa E. 2.000.000 saranno incassati a partire dai prossimi mesi.
- c) Fatturazione nei confronti di alcuni comuni per le erogazioni idriche.

La ristrutturazione dei debiti

Il Vostro consorzio è in procinto di approvare il nuovo piano industriale finalizzato essenzialmente a definire le posizioni debitorie nei confronti dei maggiori fornitori (Regione Campania ed Enel).

A tal fine si è previsto di agire sia dal lato dei costi che da quello dei ricavi. Più in particolare, per quanto attiene ai costi si prevede una sensibile riduzione delle spese per il personale (con riduzione già approvata da 4 a 2 dirigenze) e per le consulenze.

Si prevede inoltre di ridurre notevolmente il costo di acquisto delle materie prime (acqua ed energia elettrica) attraverso una rinegoziazione dei contratti in essere ed un puntuale riscontro delle reali forniture ricevute.

Dal lato dei ricavi, invece, si prevede di incrementare gli importi incassati non solo con l'acquisizione di nuove clientele, ma anche attraverso una rivisitazione delle tariffe applicate in considerazione dei nuovi piani di investimento che si intendono realizzare.

Alla luce di tutte le considerazioni sopra evidenziate, anche in virtù degli accordi fin qui intercorsi con i fornitori sopra menzionati, si ritiene che il debito potrà essere sensibilmente ridimensionato consentendo al consorzio di prevedere un rateizzo sostenibile nel corso dei prossimi anni. Nel presente bilancio, pur prevedendo una riduzione di gran lunga superiore si è deciso di indicare tale diminuzione in via assolutamente prudenziale in 6 milioni di Euro per note di credito da ricevere.

Le voci sopravvenienze attive e passive si riferiscono ai debiti ed ai crediti stralciati dal bilancio in continuità con gli impegni assunti negli anni precedenti e tesi essenzialmente a dare una rappresentazione più veritiera del bilancio di esercizio.

L'Organo amm.vo

DI BIASIO PASQUALE

PALMIERI CARMINE

IOVINELLA DOMENICO

FERRARA VITALIANO

CRISPINO PIETRO

Da "Domenico D'Agostino" <domenico.dagostino@commercialistinapolinord.it>

A "protocollo@pec.citl.it" <protocollo@pec.citl.it>

Data mercoledì 1 aprile 2020 - 12:49

relazione revisori bilancio 2019

si invia quanto in oggetto.

cordiali saluti
Dott. Domenico D'Agostino

--

Allegato(i)

CITL Relazione Collegio Bilancio 2019 def..pdf.p7m (256 Kb)

CONSORZIO IDRICO - CASERTA
Protocollo in ingresso: 2020/003783
del 01/04/2020 13:01



CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO - CASERTA

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti all'assemblea dei soci

Dati Anagrafici	
Sede in	CASERTA
Codice Fiscale	00100070614
Numero Rea	CASERTA185539
P.I.	00100070614
Capitale Sociale Euro	1.228.869,00 i.v.
Forma Giuridica	CONSORZIO DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno duemilaventi il giorno 25 del mese di marzo (25.03.2020) alle ore dieci (10:00) si è riunito il Collegio dei Revisori, con modalità telematiche, nella seguente composizione:

<i>Nominativo</i>	<i>Qualifica</i>	Presente	Assente
Dott. D'Agostino Domenico	Presidente Revisore	X	
Dott. Benincasa Carlo	Revisore	X	
Dott. Napolitano Agostino	Revisore	X	

Il Collegio, ha svolto l'attività di revisione ai sensi dei principi di revisione e, l'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile secondo i principi di comportamento dei Revisori Legali dei Conti raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VISTO

- Lo statuto dell'Ente approvato dall'assemblea del Consorzio in data 21.12.2018;
- Il regolamento contabile approvato in data 04.11.2009;
- L'art. 2, comma 2 del TUEL;
- L'art. 31, comma 8 del TUEL;
- L'art. 113 bis del TUEL;
- L'art. 114 del TUEL.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Il Collegio, ricevuto in data 24.03.2020, dal Consiglio di amministrazione unitamente al verbale di approvazione, giusta deliberazione n.6 del 10.03.2020, il bilancio di esercizio 2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa, ha svolto la revisione contabile secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il detto bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e, se risulti, nel suo complesso attendibile e veritiero; Il procedimento è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo, comprendendo l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A) **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2019 ai sensi dell'art. 14 del d.l. 27 gennaio 2010 n. 39**

Giudizio

Si procede ad esaminare la situazione economico-patrimoniale e finanziaria del consorzio:

STATO PATRIMONIALE	
A) Crediti verso i soci per versamenti	€ 0
B) Immobilizzazioni	€ 9.177.123
C) Attivo circolante	€ 213.918.474
D) Ratei e risconti	€ 0
TOTALE ATTIVO	€ 223.095.597
A) Patrimonio netto	€ -19.601.240
B) Fondi rischi ed oneri	€ 4.942.998
C) Trattamento di fine rapporto	€ 1.360.629
D) Debiti	€ 236.393.209
E) Ratei e risconti	€ 0
TOTALE PASSIVO	€ 223.095.597
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	€ 18.813.898
B) Costi della produzione	€ 18.812.353
(A-B)	€ 6.135
C) Proventi e oneri finanziari	€ -1.547
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria	€ 0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€ -720.421
Imposte sul reddito	€ 0
UTILE DI ESERCIZIO	€ 4.590

Il Bilancio presenta una utile di esercizio pari ad € 4.590; rispetto all'esercizio precedente (2018) chiuso con una perdita di € 720.421 si rileva un rilevante miglioramento dell'andamento economico del Consorzio. Nonostante tale miglioramento, il Patrimonio Netto essendo ancora negativo rappresenta la priorità per gli Amministratori che devono urgentemente porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali necessari alla ricapitalizzazione dello stesso.

Il Collegio da atto che:

- Sono state rispettate le strutture previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto art. 2425 bis del Codice civile.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Nella sezione “**Aspetti chiave della revisione contabile**”, si riporta, in base a quanto sopra esposto sinteticamente, le considerazioni e i rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Elementi alla base del giudizio

Il Collegio, ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia), ed è indipendente rispetto al Consorzio in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano alla revisione contabile di bilancio; avendo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che sono stati maggiormente significativi nell’ambito della revisione contabile del bilancio dell’esercizio in esame.

Il Collegio, rileva un modesto miglioramento della situazione generale, ciò nonostante considerata la persistenza della perdita operativa del Consorzio e, constatato e tenuto conto dell’elevato livello di costi, delle morosità da parte dei comuni consorziati e della esistenza di consistenti debiti, che fanno sì che lo stesso mostri ancora una inefficienza strutturale ed organizzativa, ritiene opportuno e necessario evidenziare i seguenti aspetti:

- maggior rispetto delle regole e dei principi per l’accertamento e l’impegno;
- esigibilità dei crediti e dei debiti salvaguardando gli equilibri finanziari anche prospettici al fine di una maggiore attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- maggior congruità dei fondi svalutazione crediti verso clienti;
- maggior impegno nella individuazione dei costi e dei ricavi di competenza economica;
- maggior correttezza nella rilevazione dei componenti economici positivi e negativi; ‘
- maggior impegno nella applicazione dei principi contabili al fine di renderli coerenti con i risultati di gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca, una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d’esercizio, per

l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Tra gli obiettivi del Collegio vi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e, l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia), il Collegio:

- ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile;
- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e delle relative informative;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, incluse le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Gli amministratori sono tenuti alla predisposizione della relazione sulla gestione, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e, sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge, si invita, tuttavia, ad una più dettagliata esposizione; in particolar modo di un prospetto dal quale si possa evincere una informazione chiara e dettagliata dei rapporti debiti/crediti reciproci esistenti in bilancio con ciascun socio consorziato, corredato, anche, da un supporto di evidenza contabile, così come già richiesto nel corso dell'attività delle funzioni proprie di questo Collegio.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

In particolare:

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

Non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto;

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dal direttore generale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 4.590 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 9.177.123
Attivo circolante	€ 213.918.474
Ratei e risconti	€ 0
Totale attività	€ 223.095.597
Patrimonio netto	€ -19.601.239
Fondi per rischi e oneri	€ 4.942.998
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 1.360.629
Debiti	€ 236.393.209
Ratei e risconti	€ 0
Totale passività	€ 223.095.597

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€. 18.813.898
Costi della produzione	€. 18.812.353
Differenza	€. 6.135
Proventi e oneri finanziari	€. -1.545
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€. 0
Imposte sul reddito	€. 0
Utile (perdita) dell'esercizio	€. 4.590

I risultati della revisione legale da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Collegio raccomanda quanto segue:

- Rispettare il piano - programma predisposto dal Direttore Generale;

dotarsi, con massima priorità:

- di un apposito sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari;
- di un'adeguata capacità tecnico-strutturale ed organizzativa;
- status giuridico della rete idrica gestita dal consorzio;

invita ad intraprendere ogni azione utile per:

- Individuazione struttura ottimale costi fissi e costi variabili (BEP);
- Adeguato equilibrio tra le fonti di finanziamento e quelle di investimento;
- Maggiore congruità dei fondi svalutazione crediti verso clienti;
- Maggior impegno nella individuazione dei costi e dei ricavi di competenza economica;
- Maggiore correttezza nella rilevazione dei componenti economici positivi e negativi;
- Maggiore diligenza nella tenuta delle scritture contabili;
- Ogni azione utile per la ricapitalizzazione del Patrimonio Netto del Consorzio, invitando gli amministratori a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali necessari alla ricapitalizzazione dello stesso, come il recupero in maniera proporzionale delle perdite di gestione degli anni pregressi nei confronti dei comuni Consorziati ed in particolare dei comuni cessati o fuoriusciti dal Consorzio.

B4) Rileva:

- Pur evidenziando un realistico miglioramento rispetto al precedente esercizio, necessita ancora uno sforzo ulteriore per rilanciare il Consorzio, al fine di un risanamento economico-finanziario, unitamente ad un efficace controllo di gestione.
- Bisogna dotarsi di un elenco, puntuale e dettagliato dello stato dei contenziosi in essere e di quelli potenziali con l'istituzione di un apposito fondo rischi;

- di formalizzare gli accordi transattivi nei confronti dell'Enel, tesi alla riduzione del debito nei loro confronti.
- Rispettare i termini di pagamento delle transazioni commerciali al fine di evitare il pagamento di interessi moratori.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019, così come è stato redatto ed approvato dall'Organo Amministrativo.

Caserta, lì 25 marzo 2020.

Il Collegio dei Revisori